



Comune di Montescudo – Monte Colombo

Centro “Musei di Montescudo - Monte Colombo” Regolamento per il funzionamento

Con legge regionale 23.11.2015, n. 21 è stato istituito il Comune di Montescudo – Monte Colombo mediante fusione dei Comuni di Montescudo e Monte Colombo, a decorrere dal 1° gennaio 2016.

L’art. 3 della suddetta L.R. 21/2015 stabilisce che il nuovo Comune di Montescudo – Monte Colombo subentra in tutti i rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali degli estinti Comuni.

Nel territorio comunale sono presenti ed operanti due musei civici:

a) il Museo Etnografico di Valliano, nella sua nuova sede posta nella ex Canonica del Santuario di Santa Maria Succurrente, in Via Valliano 23, in località Valliano del Comune di Montescudo – Monte Colombo, inserito nel Sistema Musei della Provincia di Rimini, a seguito della deliberazione consiliare n. 74 del 9/11/2005 della Provincia di Rimini, giusta successiva convenzione per la disciplina del sistema museale della Provincia di Rimini Rep. n.327 del 05/12/2005 , il quale ha ottenuto il riconoscimento “Museo di Qualità” assegnato dall’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna nell’anno 2010;

b) il Museo della Linea Gotica Orientale di Trarivi, sito in località Trarivi in Via Ca’ Bartolino,

entrambi ubicati in immobili di proprietà della Parrocchia di Trarivi – Valliano – Vallecchio, frazioni di Montescudo-Monte Colombo, Via Ca' Pazzaglia - C.F.:82005030406, in comodato al Comune, giusto contratto Reg. n.39/2018, di durata illimitata ai sensi dell’art.1810 del Codice Civile.

Il Centro “Musei di Montescudo - Monte Colombo”

Finalità del “Centro Musei di Montescudo - Monte Colombo” è quella di creare un Centro per la valorizzazione del territorio e dei beni culturali di Montescudo, comprendente sia i Musei presenti sul territorio (il Museo Etnografico di Valliano ed il Museo della Linea Gotica Orientale – Chiesa della Pace), che il patrimonio storico – culturale – territoriale presente in Montescudo-Monte Colombo (Torre Civica di Montescudo del secolo XIII, antica Ghiacciaia di Montescudo, Cunicoli Sotterranei del castello di Montescudo ed Albereto, Mura di cinta dei vari castelli, Rovine belliche della Chiesa di San Pietro, Chiesa Santuario di Santa Maria Succurrente, Castello di Albereto, centro storico di Santa Maria del Piano, castello di Monte Colombo e relativo borgo, castello/borgo rurale fortificato di San Savino, Antico lavatoio di Monte Colombo all’interno dell’Area di riequilibrio ecologico del Rio Calamino, gli ulteriori 6 lavatoi siti nel territorio comunale (Villa monte Godio, Torgnano, Taverna, Santa Maria del Piano, Valliano, Albereto), Chiesa di San Martino di Tours, antico oratorio e fontana di Taverna, palazzo Orlandi Contucci, palazzo municipale di Monte Colombo in stile architettonico ispirato al razionalismo italiano, parco dei caduti (della rimembranza) di Monte Colombo, ecc.) con lo scopo di creare un sistema volto alla promozione del patrimonio culturale attraverso la valorizzazione delle originalità tematiche, ma anche dei legami fa di esse.

Il Museo Etnografico di Valliano

Il Museo Etnografico di Valliano trae le sue origini dall’esperienza didattica di un gruppo di insegnanti e volontari della Scuola Media interregionale di Montescudo, Monte Colombo e Sassofeltrio, sita a Montescudo, coordinata dal prof. Gino Valeriani e iniziata intorno agli anni ’70 del secolo scorso. L’idea di fondo era quella

di avvicinare la didattica alla cultura del territorio, partendo dalla conoscenza della gente, dai racconti che si tramandavano e dalle attività che da secoli si svolgevano. Lo scopo era quello di stabilire un rapporto vivace di scambio tra scuola e territorio, di indirizzare la ricerca storico-sociale verso le attività agricole e artigianali, verso l'organizzazione della casa e della famiglia, presentando poi alla comunità i risultati delle ricerche tramite mostre, feste annuali e pubblicazioni.

L'approccio con la cultura del luogo avveniva stimolando i ragazzi ad intervistare i loro nonni e i loro genitori e portare a scuola oggetti. Gli insegnanti inoltre invitavano a scuola gli stessi familiari dei ragazzi, oppure artigiani o contadini, a raccontare la loro esperienza, a mostrare come si svolgevano attività, come la lavorazione al tornio dell'argilla o la produzione del miele. A scuola poi gli studenti trascrivevano e analizzavano le interviste insieme agli insegnanti, raccoglievano le informazioni in schede ed erano coinvolti nell'organizzazione degli spazi all'interno dell'edificio scolastico nei quali collocare gli oggetti raccolti.

Il Museo Etnografico di Valliano di Montescudo-Monte Colombo, nell'attuale allestimento, realizzato in collaborazione con il Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna di Santarcangelo, contiene parte degli oggetti raccolti dai ragazzi e dagli insegnanti nel corso degli anni '70 e '80, e sviluppa un'esposizione basata sul tema della centralità della casa nel mondo contadino. Le sezioni sono state dunque pensate per illustrare varie attività che nella casa avevano il loro punto di riferimento, sia quelle che si svolgevano all'interno di essa, in quanto relative all'abitare, sia quelle che avevano luogo all'esterno, perché legate alla coltivazione della terra o ai rapporti con la città, ma che avevano il loro punto di partenza e di arrivo sempre nel nucleo familiare che abitava la casa.

Il Museo della linea gotica Orientale – Chiesa della Pace

Il museo, formatosi a più riprese nel corso degli anni Ottanta, è allestito nei locali annessi alla Chiesa oggi denominata della Pace (già Chiesa di San Pietro), nei pressi del Paese di Trarivi di Montescudo-Monte Colombo.

Il percorso espositivo, che si snoda in alcune sezioni tematiche, racconta gli eventi bellici che interessarono il territorio di Montescudo-Monte Colombo quelli collinari del riminese lungo la linea gotica mediante fotografie, scattate, soprattutto dai soldati-fotografi inglesi sui campi di battaglia, documenti ed un piccolo nucleo di oggetti (fucili, mitragliatori, frammenti di bombe) raccolti ed ordinati dall'ex parroco della chiesa, appassionato ricercatore di memorie locali.

La chiesa intitolata a San Pietro 'inter rivos', ha origini medievali. Costruita sulle fondamenta di un'antica abbazia benedettina, è stata ampiamente modificata nel corso del XVIII secolo. Danneggiata durante i bombardamenti del 1944, la chiesa è stata di recente restaurata, così come la canonica che la affianca.

Art. 1 - Oggetto

1. Ai sensi delle norme contenute nell'art.6 del vigente Statuto del Comune di Montescudo – Monte Colombo, nonché a seguito dei contratti di comodato Rep. n° 39/2018 stipulati tra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia di Trarivi – Valliano, è costituito il Centro "Musei di Montescudo - Monte Colombo" mediante il quale il Comune provvede alla gestione del "Museo Etnografico di Valliano" e del "Museo della Linea Gotica Orientale – Chiesa della Pace" in tutte le loro articolazioni di servizi per la collettività, da ora in poi "Musei di Montescudo - Monte Colombo".

2. Il Museo Etnografico di Valliano ha sede in Montescudo-Monte Colombo, in via Valliano n.23 in località Valliano del Comune di Montescudo, il Museo della Linea Gotica Orientale – Chiesa della Pace ha sede in via Ca' Bartolino.

Art. 2 - Finalità dell'Istituzione

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le finalità dei "Musei di Montescudo - Monte Colombo" quali servizi culturali rivolti al pubblico, che raccolgono, conservano, valorizzano le testimonianze della vita e delle attività dell'uomo nell'evoluzione storica e culturale dell'esperienza contadina del Comune di Montescudo-Monte Colombo.

2. I "Musei di Montescudo - Monte Colombo" quale servizio culturale del Comune di Montescudo provvedono all'esercizio e alla gestione dei servizi museali e dei beni affidati, per quanto di competenza dell'Ente Locale.

3. I "Musei di Montescudo - Monte Colombo" hanno i seguenti compiti:

- raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia e all'esperienza culturale del territorio di Montescudo-Monte Colombo;
- promuovere e pubblicare studi e ricerche sui settori e nell'ambito delle discipline di sua pertinenza;
- promuovere l'educazione e la didattica museale;
- contribuire alla conoscenza della cultura e della storia dei beni culturali di sua competenza;
- collaborare con altri istituti, associazioni, enti e università nel campo della ricerca, della conoscenza e valorizzazione della cultura;
- collaborare con gli altri istituti culturali cittadini mantenendo stretti collegamenti operativi con le altre realtà culturali della città;
- partecipare alla conoscenza e valorizzazione della cultura locale;
- promuovere ed attuare ogni utile iniziativa di carattere culturale, sociale, turistico ed economico, che rientri nelle proprie finalità in modo di favorire al massimo la fruizione e la conoscenza del Museo da parte del pubblico.
- curare, nei settori e nelle attività scientifiche e gestionali sopra descritte, i materiali storici e i beni culturali affidati.

4. Al fine di rispondere a quei principi della responsabilità pubblica che richiedono la comunicazione e trasparenza degli impegni assunti e dell'utilizzo delle risorse i "Musei di Montescudo - Monte Colombo" adottano una propria "Carta dei Servizi" ed un documento di "Dichiarazione di missione".

5. Per meglio perseguire i fini a cui sono chiamati i "Musei di Montescudo - Monte Colombo" potranno dotarsi di Servizi Aggiuntivi.

6. I "Musei di Montescudo - Monte Colombo" ricercano, anche sulla base di apposite convenzioni, l'attivazione di ogni forma collaborativa idonea a perseguire le proprie finalità in accordo con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Rimini, Il Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna (già Istituto per i Beni Culturali) ed ogni altro Ente pubblico e privato nell'interesse dei Musei.

Art. 3 – Funzioni

1. Per l'attuazione delle proprie finalità ai "Musei di Montescudo - Monte Colombo" sono assegnati i seguenti compiti essenziali:

- organizzazione dei servizi al pubblico e attività culturali
- realizzazione di attività educative e di educazione museale
- gestione e cura delle collezioni
- cura del servizio di documentazione

Art. 4 - Principi di gestione

1. L'operatività culturale, scientifica e gestionale dei "Musei di Montescudo - Monte Colombo" si fonda sugli orientamenti espressi in materia dal Comune di Montescudo, sulla definizione di museo e codice deontologico ICOM (*International Council of Museums*) e sugli obiettivi di raggiungimento dei LUQ – Livelli Uniformi di Qualità (decreto ministeriale Mibact n. 113 del 21 febbraio 2018 e Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1450 del 10 settembre 2018) "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale".

Art. 5 – Obiettivi e standard di servizio

1. I "Musei di Montescudo - Monte Colombo" definiscono ed indirizzano i propri servizi, le strutture operative, incrementano e valorizzano le proprie raccolte sulla base di specifiche indagini sulle esigenze del pubblico ed il grado di soddisfazione degli utenti sulla qualità dei servizi erogati.

2. Gli obiettivi e gli standard di prestazione dei servizi sono posti a conoscenza del pubblico, che concorre alla loro determinazione e al loro controllo mediante valutazioni, proposte e suggerimenti.

Art. 6 – Collezioni

1. L'acquisizione, l'inventariazione, la catalogazione e la conservazione degli oggetti e della documentazione delle collezioni assunte, costituisce una delle attività fondamentali dei "Musei di Montescudo -

Monte Colombo”.

2. Le collezioni iniziali del Museo Etnografico di Valliano e della Linea Gotica Orientale – Chiesa della Pace sono costituite dai beni mobili elencati negli allegati sub “A” e sub “B” del presente regolamento.

3. Ogni acquisto di beni per l’incremento delle collezioni museali deve essere attentamente valutato in relazione alla capacità di inventariazione, catalogazione e conservazione proprie del museo. A tale scopo l’amministrazione dei Musei emana annualmente un provvedimento di ricognizione delle collezioni esistenti, ove vengano esplicitate le necessità d’integrazione e conservazione.

4. Ogni acquisizione, a qualsiasi titolo, deve essere preceduta dalla verifica della legittima provenienza del bene, tenuto conto di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 1450/2018 – (punti n. 2/3 voce Collezioni).

5. All’atto dell’acquisizione gli oggetti assunti nella collezione del museo devono essere registrati e documentati a fini patrimoniali e di sicurezza. A tal fine per ogni oggetto sarà istituita una scheda conservativa, secondo le disposizioni, i contenuti e le finalità indicate nella Delibera di Giunta Regionale n. 1450/2018 “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale”.

Art. 7 – Conservazione e sicurezza dei beni e della struttura museale

1. La conservazione delle collezioni comporta l’esplicitazione di una adeguata politica di prevenzione finalizzata a mantenere idonee condizioni ambientali, a delineare specifiche misure di protezione dai rischi, a verificare gli standard di conservazione, a individuare tempestivi interventi volti ad assicurare l’integrità degli oggetti esposti e di quelli conservati nei depositi.

2. Al Direttore dei “Musei di Montescudo - Monte Colombo” compete la formulazione del documento di programmazione di cui al comma precedente.

3. Coerentemente alle finalità dei precedenti commi, verranno dotati i locali di idonei mezzi antincendio, mentre è già presente un sistema antintrusione, nonché idonea polizza assicurativa contro i rischi suddetti.

Art. 8 – Personale

1. Al fine di svolgere i compiti organizzativi, culturali e gestionali che gli sono affidati i “Musei di Montescudo - Monte Colombo” sono dotati di personale adeguatamente preparato in ottemperanza agli obiettivi di qualità indicati nella Delibera di Giunta Regionale 1450/2018 “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale” – LUQ: organizzazione - punto n. 3: struttura A tal fine il museo si dota delle seguenti figure professionali:

a) Direttore:

- ha la responsabilità la direzione scientifico-culturale dei Musei ed in tal senso svolge tutte le funzioni e mansioni previste dal presente regolamento e da tutte quelle previste dalle normative di settore. E’ il responsabile principale delle attività culturali dei Musei, compreso il coordinamento dei laboratori scientifici, di restauro, di ricerca, di didattica e delle attività editoriali;

- collabora con l’organo d’indirizzo nella predisposizione delle politiche museali;

- opera per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi poliennali ed annuali del Museo;

- opera per la realizzazione, consolidamento e sviluppo degli obiettivi dei Livelli Uniformi di Qualità dei Musei

- partecipa, con l’amministratore dei Musei, alla predisposizione e realizzazione di programmi e i progetti

- svolge le proprie mansioni in autonomia tecnico-scientifica e secondo quanto stabilito nell’incarico assegnato.

b) Conservatore, il quale cura e sovrintende:

- le attività di inventariazione e catalogazione, acquisizioni, ordinamento e allestimento delle collezioni del museo di competenza;

- l’organizzazione culturale delle esposizioni permanenti e temporanee del Museo di competenza;

- la documentazione, studio e ricerca del Museo di competenza.

c) Responsabile amministrativo;

- cura l’istruttoria, la predisposizione e redazione dei provvedimenti relativi all’attività amministrativa, finanziaria ed economica del Museo di competenza.

d) Addetto/i ai servizi educativi, didattici e accoglienza:

- accoglienza del pubblico scolastico e gestione delle attività didattiche;

- accoglienza del pubblico, servizio di biglietteria e cura dei servizi aggiuntivi;
- vigilanza e custodia degli spazi espositivi e della struttura museale ;
- controllo del funzionamento ottimale degli impianti espositivi, antintrusione, antincendio e illuminazione.

e) Responsabile della sicurezza:

- è responsabilità delle attività svolte a garantire la sicurezza delle persone e dei beni mobili e immobili, in ottemperanza a quanto prescritto del D.M. n 569/1992 e dal D. Lgs n 81/2008 e dalla Delibera di Giunta Regionale 1450/2018 "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale".

2. Le funzioni di Direttore e di Conservatore, sussistendone i requisiti professionali, possono essere affidate alla medesima persona.

Art. 9 – Assetto finanziario

1. Le risorse finanziarie occorrenti al funzionamento dei "Musei di Montescudo - Monte Colombo" devono essere assicurate da:

- Risorse proprie dal Comune di Montescudo – Monte Colombo
- contributi da privati ed enti pubblici

Art. 10 – Apertura al pubblico

1. La fruibilità dei "Musei di Montescudo - Monte Colombo" deve essere garantita per un minimo di 24 ore settimanali ed obbligatoriamente o il sabato, o la domenica. L'articolazione degli orari sarà stabilita in accordo fra amministrazione comunale e Direttore del museo.

2. Il calendario e l'orario dei "Musei di Montescudo - Monte Colombo" devono essere redatti in più lingue, esposti all'esterno del museo e diffusamente comunicati.

3. L'ingresso ai musei è gratuito.

Art. 11 – Servizi essenziali

1. Sono servizi essenziali dei "Musei di Montescudo - Monte Colombo", l'accoglienza del pubblico, l'educazione museale, il servizio di documentazione:

- l'accoglienza del pubblico all'interno dei Musei deve essere garantita attraverso strutture, materiali, servizi e modalità che permettano l'accesso a tutte le tipologie d'utenza e agevolino la comprensione del percorso espositivo e delle collezioni;

- l'educazione museale, i servizi per la documentazione dovranno attenersi agli obiettivi di qualità indicati nella Delibera di Giunta Regionale 1450/2018 "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale" - LUQ – Organizzazione – punto 4.

Art. 12 – Servizi accessori

1. E' ammessa l'attivazione di servizi accessori e collaterali a quelli essenziali di cui al precedente art. 11, in quanto eleva l'attrattività complessiva del museo e contribuisce, con le sue entrate, a finanziare le spese di funzionamento.

2. Spetta alla direzione dei Musei valutare la compatibilità dell'attività accessoria con la missione dei Musei sulla scorta delle linee guida della Delibera di Giunta Regionale 1450/2018 "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale".

Art. 13 – Comunicazione e rapporti con il territorio

I Musei hanno come finalità istituzionale quella di offrire un servizio culturale alla collettività. Strumento fondamentale, a questo proposito, è la comunicazione, che può avvenire sia in forma cartacea e di documentazione sia attraverso canali social (sitoweb, pagine social), ma anche attraverso apposite segnaletiche (Delibera di Giunta Regionale 1450/2018 "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale"- LUQ – Comunicazione e rapporti con il

territorio)

Art. 14 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento, dopo la sua approvazione a cura del Consiglio Comunale di Montescudo-Monte Colombo, entrerà in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio, secondo le modalità statutarie e del D. Lgs n. 267/2000.

2. Le eventuali modifiche dovranno essere deliberate dal medesimo organo.